

F2i RETI ITALIA S.R.L.

F2i RETI ITALIA S.R.L.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2013

Via San Prospero, 1 – 20121 Milano
Capitale Sociale Euro 3.100.000,00 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 1910484
Partita Iva e Codice fiscale: 06724610966



ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Marco Ciabattoni
Consigliere	Matteo Ambroggio
Consigliere	Carlo Michelini
Consigliere	Giuseppina Falappa
Consigliere	Matias Sebastian Burghardt
Consigliere	Stefano Mion

DIRETTORE GENERALE

Ing. Gianclaudio Neri

COLLEGIO SINDACALE (*)

Presidente	Gian Luigi Gola
Sindaci effettivi	Giancarlo Fornaciari Roberto Poggiolini
Sindaci supplenti	Ilaria Fornaciari Maurizio Giuseppe Grosso

(*) assemblea del 18 giugno 2012

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

INDICE GENERALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	4
1 - Informazioni generali	5
1.1 - La gestione della Società	5
1.2 - Analisi fedele della situazione della Società.	8
1.3 - Descrizione dei principali rischi e delle incertezze	11
1.4 - L'organizzazione della Società	11
1.5 - Informazioni attinenti all'ambiente e al personale.....	11
1.6 - Attività di ricerca e sviluppo	11
1.7 - Quote proprie o della società controllante	11
1.8 - Attività di direzione e coordinamento.....	11
1.9 - Operazioni con parti correlate ed operazioni infragruppo.....	12
1.10 - Operazioni di copertura	12
2 - Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31.12.2013.....	13
3 - Evoluzione prevedibile della gestione.....	13
4 - Evoluzione prevedibile della gestione.....	13
5 - Altre informazioni.....	13
6 - Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.....	13
SCHEMI DI BILANCIO AL 31.12.2013.....	14
NOTA INTEGRATIVA.....	20
CONTENUTO E FORMA DELLA SITUAZIONE AL 31.12.2013.....	21
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	22
COMMENTO ALLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE	25
COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO	36

RELAZIONE SULLA GESTIONE



1 - Informazioni generali

La Società, costituita il 14 settembre 2009, ha per oggetto l'assunzione e la gestione di partecipazioni in 2i Rete Gas S.p.A., nonché lo svolgimento direttamente nei confronti della sola 2i Rete Gas di attività strettamente connesse alla valorizzazione di detta partecipazione.

1.1 - La gestione della Società

F2i Reti Italia è partecipata al 75% da F2i Fondo Italiano per le Infrastrutture gestito da F2i SGR S.p.A. e per il 25% da Finavias s.a.r.l. del gruppo Axa.

In data 30 settembre 2009 è stata perfezionata l'operazione di acquisto dell'80% del capitale sociale di 2i Rete Gas S.p.A., precedentemente detenuto da Enel Distribuzione S.p.A.

Il corrispettivo per la cessione dell'80% del capitale di 2i Rete Gas è stato definito in misura pari a € 515,7 mln. ed è stato pagato in due tranches, l'ultima delle quali il 28 dicembre 2009 oltre agli interessi per dilazione di pagamento tra prima e seconda rata pari ad € 1,3 mln.

Il pagamento è avvenuto con mezzi propri degli acquirenti, per € 370,7 mln, e per € 145 mln. con i fondi derivanti da un finanziamento (*vendor loan*) – avente scadenza nel 2017 e caratterizzato da un tasso di interesse pari all'8,25% annuo – erogato a F2i Reti Italia S.r.l. da parte di Enel.

Nel maggio 2011, Enel Distribuzione S.p.A. ha riconosciuto ad F2i Reti Italia s.r.l. il valore di € 4.615.277 quale aggiustamento prezzo della vendita della quota partecipativa di 2i Rete Gas.

Enel Distribuzione disponeva di diritti di riacquisto ("*call option*") dell'80% del capitale di 2i Rete Gas esercitabili, al verificarsi di determinate condizioni, a partire dal 2014 (anno in cui si sarebbe concluso un periodo di *lock up* quinquennale valevole tanto per Enel Distribuzione quanto per F2i Reti Italia S.r.l.) e fino al 2018. Tale *call option* non è più esercitabile a seguito dell'uscita di Enel Distribuzione, datata 20 dicembre 2013, dall'azionariato di 2i Rete Gas.

L'operazione era finalizzata a consentire ad F2i ed Axa di contribuire allo sviluppo dei network di distribuzione dell'energia e delle reti più in generale, in Italia ed Europa, in modo da sviluppare un ruolo da aggregatore in un settore prevalentemente frammentato, puntando a rafforzare la posizione di operatore indipendente, rafforzando l'impegno del nuovo management a elevare il livello dell'efficienza operativa e a sviluppare il ruolo da aggregatore nel settore.

A settembre 2011, la controllata 2i Rete Gas ha acquistato l'intero capitale di G6 Rete Gas S.p.A. In data 22 dicembre 2011, 2i Rete Gas S.p.A. ha deliberato l'aumento di capitale per complessivi € 257.722.786,96 mediante emissione di complessive 46.353.016 nuove azioni, di cui numero 37.134.746 azioni di classe A e numero 9.218.270 azioni di classe B, al prezzo di € 5,56 per azione, suddiviso in € 0,48 a titoli di capitale ed il restante a titoli di sovrapprezzo.

In data 18 gennaio 2012, F2i Reti Italia s.r.l. ha esercitato il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c. per 37.104.317 azioni di classe A di nuova emissione e quindi ha pagato la propria porzione di aumento del capitale mediante imputazione, rispettivamente, a capitale di 17.810.072,16 euro ed a titolo di sovrapprezzo per i restanti 188.489.928 euro mediante imputazione dell'intero ammontare dell'apposita riserva costituita da 2i Rete Gas in relazione al conto futuro aumento di capitale effettuato da F2i a favore di quest'ultima in data 28 settembre 2011. A seguito di tale operazione, la percentuale di partecipazione di F2i Reti Italia s.r.l. in 2i Rete Gas S.p.A. è salita all'85,104%.

In data 24 aprile 2013, l'assemblea di F2i Reti Italia srl ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2012 che riporta un risultato positivo pari ad € 58.465.395 deliberando di destinare l'utile di esercizio come segue:

- Euro 56.000.000 quale dividendo da distribuire ai soci;
- Euro 2.465.395 quale incremento della riserva "Utili portati a nuovo".

In data 31 maggio 2013, la Società ha incassato dalla controllata 2i Rete Gas i dividendi a valere sul bilancio 2012 per un importo di euro 69.831.504.

In data 7 giugno 2013, F2i Reti Italia ha distribuito i dividendi ai propri soci nella seguente misura:

- Euro 46.125.000 ad F2i – Fondi Italiani per le Infrastrutture;
- Euro 15.375.000 a Finavias Sàrl.

Con tale distribuzione è stato estinto anche il debito verso soci per dividendi da distribuire esistente al 31 dicembre 2012, pari ad euro 5.500.000.

In data 17 giugno 2013, la società ha comunicato all'Agenzia delle Entrate il rinnovo dell'opzione al regime di consolidato fiscale per il triennio 2013-2015.

In data 15 luglio 2013 la Società ha pagato gli interessi relativi alla linea per cassa del c.d. "Vendor Loan" nei confronti di ENEL per un importo di 6.116.511 euro.

In data 20 novembre 2013 la società ha firmato un contratto di finanziamento con le banche IMI(banca agente), Bank of America, BNP Paribas, Credit Agricole, Mediobanca, Unicredit, Banc of America Securities Limited, per un valore complessivo di 210.000.000 Euro.

In data 20 dicembre 2013 il pool di banche ha erogato, a favore di F2i Reti Italia, la somma di 178.885.000 Euro, utilizzata in pari data per l'estinzione del vendor loan precedentemente contratto con Enel SpA; in particolare l'estinzione, anzidetta, è avvenuta per un valore di 176.533.812 Euro di cui 145.000.000 di quota capitale, 2.766.841,26 Euro inerenti gli interessi per cassa, maturati dal 15 luglio 2013 al 20 dicembre 2013, 28.766.970,48 Euro inerenti gli interessi PIK maturati dall'inizio del finanziamento, anno 2009, al 20 dicembre 2013.

In merito al vendor loan ricordiamo che lo stesso è un finanziamento concesso da Enel SpA ad F2i Reti Italia Srl (nel settembre 2009) per un importo complessivo di € 145.000.000, della durata di 8 anni dalla data di stipulazione ovvero 10 anni in caso di esercizio dell'opzione di posposizione, sul quale la società beneficiaria ha corrisposto interessi come di seguito esplicitato:

- Tasso pari all'8,25% annuo così articolato:
 - 3,75% (interessi per cassa), versati in rate annuali a partire dal 15 luglio 2010
 - 4,50% (interessi PIK), la Società poteva decidere se capitalizzarli o pagarli secondo quanto previsto nel contratto di finanziamento,

Si rimanda al paragrafo 1.3 per una più accurata descrizione delle principali caratteristiche del contratto di finanziamento.

Mercato di riferimento

L'andamento congiunturale del 2013 dell'economia italiana ha visto una interruzione della propria caduta nel terzo trimestre del 2013. Sulla base dei sondaggi e dell'andamento della produzione industriale, la crescita del prodotto sarebbe stata appena positiva nel quarto trimestre grazie al sostegno dalle esportazioni e dalla variazione delle scorte. Il settore dell'edilizia (da cui dipende la dinamica dello sviluppo della rete di distribuzione gas e delle nuove connessioni alla rete stessa) e i consumi di gas (da cui dipendono sia la dinamica di fatturazione sia quella relativa alla crescita fisiologica del numero di clienti attivi) sono rimasti sotto forte stress per buona parte dell'anno. Secondo il bollettino economico della Banca d'Italia di Gennaio 2014 il PIL nel 2013 è sceso di un ulteriore 1,8 per cento dalla media dello scorso anno; sono tuttavia emersi segnali di moderata ripresa dell'attività economica e si è arrestata la prolungata fase di deterioramento dei giudizi delle imprese sulle prospettive dell'economia.

L'anno 2013 si è chiuso a livello nazionale con la conferma del calo dei consumi interni lordi di gas evidenziata già nel primo semestre, portando il dato relativo ad un calo rispetto al dicembre 2012 del 6,5%, con 70.069 milioni di metri cubi consumati al dicembre 2013 verso 74.915 milioni di metri cubi dell'anno precedente.

Per quanto riguarda la distribuzione gas gli interventi dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) nel corso del 2013 si sono sviluppati su attività/obiettivi prevalentemente già delineati nel corso del 2012.

In materia tariffaria, l'Autorità ha infatti proseguito e completato le consultazioni (ne ha sviluppate tre nell'anno dopo la prima già effettuata nel 2012) per la definizione della regolazione per il nuovo periodo regolatorio decorrente dal 2014. Un parallelo iter di consultazione (con due consultazioni sviluppate nel 2013 dopo quella sviluppata nel 2012 e quella sviluppata tra la fine del 2012 e l'inizio del 2013) è stato seguito per la definizione delle disposizioni sulla qualità dei servizi di distribuzione e del servizio di misura del gas per il nuovo periodo di regolazione in avvio dal 2014, congiuntamente a quello relativo alle tariffe.

Nel mese di dicembre, infatti, al termine del lungo processo di consultazione di tutti i soggetti interessati, sono stati approvati i provvedimenti (rispettivamente le deliberazioni 573/2013/R/gas e 574/2013/R/gas) che stabiliscono le disposizioni in materia di tariffe e di qualità del servizio per il prossimo periodo regolatorio (2014-2019), la cui durata è stata estesa da quattro a sei anni.

Approvando le nuove disposizioni tariffarie valide dal 1° gennaio 2014, l'Autorità ha rinviato ad un successivo provvedimento da adottare – secondo quanto indicato – entro il mese di marzo 2014, a valle di ulteriori approfondimenti e di un processo di consultazione, la definizione di alcuni specifici aspetti tariffari per le gestioni d'ambito che prenderanno avvio dopo lo svolgimento delle gare per ambito territoriale (tra questi, in particolare, la definizione delle modalità di riconoscimento in tariffa della differenza tra il valore di rimborso degli impianti – il VIR – e le immobilizzazioni nette di località – la RAB).

L'Autorità è poi più volte intervenuta con provvedimenti di integrazione e modifica delle disposizioni inerenti il c.d. "servizio di default" sulle reti di distribuzione, prevedendo con la deliberazione 241/2013/R/gas (cui ha fatto seguito la 533/2013/R/gas per alcuni aspetti di completamento) l'assegnazione dell'erogazione di tale servizio ad una o più società di vendita individuate tramite procedura ad evidenza pubblica e non più all'impresa di distribuzione. L'impresa di distribuzione, tuttavia, è stata notevolmente responsabilizzata per ciò che riguarda le operazioni di sospensione e di interruzione della fornitura per morosità e penalizzata nel caso di mancata chiusura del punto di riconsegna, persino nel caso in cui questa non dipenda da propria responsabilità.

L'Autorità ha anche adottato alcuni provvedimenti attuativi delle norme di cui al D.M. 226/2011 sui criteri di gara per i nuovi affidamenti del servizio di distribuzione gas per ambiti territoriali e relativi: all'integrazione dei criteri per la definizione dell'entità dell'una-tantum a copertura degli oneri di gara e al format per la presentazione, da parte delle stazioni appaltanti, di eventuali modifiche al bando di gara e al disciplinare tipo. Lo schema di contratto di servizio predisposto dall'AEEG a fine 2012 è stato inoltre approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 05.02.2013.

1.2 – Analisi fedele della situazione della Società.

Secondo la nuova formulazione dell'art. 2428 c.c., la situazione societaria va riportata utilizzando degli indicatori che diano una idea chiara e fedele di come stia operando la società.

Di seguito, si riporta una riclassificazione dei dati economici e patrimoniali; per i dati economici si è deciso di utilizzare un prospetto di Conto economico a valore aggiunto, mentre per lo Stato patrimoniale si è fatto riferimento a una esposizione basata sulla pertinenza gestionale dei dati.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	
IMPIEGHI E FONTI	2013
ATTIVITA' NON CORRENTI	719.886.534
Immobilizzazioni immateriali	1.990.894
Immobilizzazioni materiali	-
Immobilizzazioni finanziarie:	717.895.640
- Partecipazioni	717.473.144
- Crediti finanziari oltre 12 mesi, titoli, azioni proprie	422.496
Crediti commerciali e altre attività oltre 12 mesi	-
ATTIVITA' CORRENTI	113.589.709
Rimanenze	-
Crediti commerciali e altre attività entro 12 mesi	107.033.183
Attività finanziarie entro i 12 mesi	-
Disponibilità liquide	6.556.526
TOTALE IMPIEGHI	833.476.243
PATRIMONIO NETTO	639.982.223
PASSIVITA' NON CORRENTI	181.338.078
Fondi per rischi e oneri	1.182.536
Fondo trattamento di fine rapporto	12.970
Debiti commerciali e altre passività oltre 12 mesi	1.257.572
Debiti finanziari oltre 12 mesi	178.885.000
PASSIVITA' CORRENTI	12.155.942
Debiti verso banche	40
Debiti commerciali	327.697
Debiti tributari	10.350.465
Altre passività	1.477.740
TOTALE FONTI	833.476.243

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-
Variazione rimanenze prodotti	-
Variazione lavori in corso	-
Incrementi di immobilizzazioni	-
Altri ricavi	1.462.642
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.462.642
Costi per materie prime e consumo	-
Costi per servizi	454.966
Costi per godimento beni di terzi	33
Variazione materie	-
Oneri diversi di gestione	7.154
VALORE AGGIUNTO	1.000.489
Costi per il personale	1.490.584
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	(490.095)
Accantonamenti per lavoro dipendente	35.392
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	509.065
Ammortamento immobilizzazioni materiali	-
Svalutazioni	-
Accantonamenti per rischi e altri	-
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)	(1.034.552)
Proventi finanziari	86.052.438
Oneri finanziari diversi da quelli v/banche	10.155.469
Rettifiche di attività finanziarie	-
EARNING BEFORE INTEREST AND TAXES (EBIT)	74.862.417
Oneri finanziari	3.514.148
RISULTATO ORDINARIO	71.348.269
Saldo proventi e oneri straordinari	(51.946)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	71.296.323
Imposte dell'esercizio	(2.846.568)
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	74.142.891

L'esercizio appena concluso, che è il quinto dalla costituzione, non ha ricavi delle vendite e delle prestazioni e, pertanto, rende poco significativo il ricorso ad indicatori utili per esprimere un giudizio sulla struttura dell'azienda.

Tuttavia, in virtù dell'attività "caratteristica" svolta dalla società, indirizzata alla detenzione della partecipazione con evidenti risvolti di natura finanziaria, risulta utile la determinazione del ROE, al fine di misurare la capacità della direzione aziendale di trasformare il fatturato, le risorse impiegate ed il capitale investito in profitto.

Il ROE (Return on equity) è pari a 11,59%. Tale indice misura la redditività dei mezzi propri ovvero il tasso di ritorno sul capitale di rischio investito nella gestione e viene calcolato rapportando l'utile netto dell'esercizio al totale del capitale netto.

1.3 – Descrizione dei principali rischi e delle incertezze

Il rischio principale della società riguarda la stipula di un contratto di finanziamento pari ad € 178.885.000 finalizzato al rimborso del c.d. "Vendor Loan" precedentemente contratto con Enel S.p.A.

Per le principali caratteristiche del contratto di finanziamento si rimanda a quanto riportato in nota integrativa.

1.4 – L'organizzazione della Società

La Società ha 1 dirigente.

La società ha n. 1 sede secondaria sita in Roma – Via Sardegna n. 40.

Dalla costituzione la Società ha demandato a TMF Ferri Minnetti Piredda S.r.l., in qualità di *Corporate Servicer*, gli adempimenti societari, amministrativo-contabili e fiscali.

1.5 – Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società non è stata colpevole, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La società non ha personale alle proprie dipendenze.

1.6 – Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha sostenuto spese di ricerca e sviluppo.

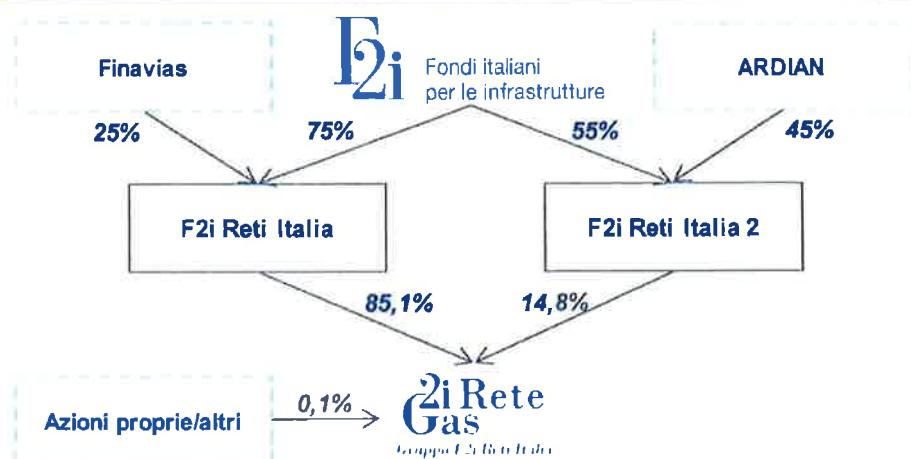
1.7 - Quote proprie o della società controllante

In relazione a quanto previsto dall'art. 2428 C.C. Vi informiamo che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate, alienate o detenute in portafoglio – né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona – quote proprie o della società controllante.

1.8 – Attività di direzione e coordinamento

A seguito dell'acquisizione da parte di F2i Reti Italia S.r.l. della partecipazione di maggioranza di 2i Rete Gas, quest'ultima ha iscritto presso l'albo speciale del competente Registro delle Imprese la dichiarazione secondo cui F2i Reti Italia S.r.l. è il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2497 e seguenti c.c..

La Società F2i Reti Italia srl non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.



1.9 – Operazioni con parti correlate ed operazioni infragruppo

Al 31.12.2013 la società ha posto in essere operazioni infragruppo legate al consolidato fiscale formalizzato con la partecipata diretta 2i Rete Gas S.p.A. e le società da essa controllate.

Vi è inoltre un accordo con la controllata 2i Rete Gas per il riversamento del compenso e dei benefit deliberato per la carica di Amministratore Delegato, ricoperta dal Direttore Generale di F2i Reti Italia S.r.l..

E' inoltre in essere un contratto di service fra F2i SGR SpA e F2i Reti Italia srl per un importo annuo di 54.000 Euro oltre all'IVA.

Parti correlate	2i Rete Gas S.p.A.	Gp Gas S.r.l.	Italcogim Trasporto S.r.l.	Italcogim Vellino S.r.l.	F2i Sgr S.p.A.
Crediti	100.561.520	10.911	-	-	-
- crediti commerciali	704.308	-	-	-	-
- crediti finanziari	86.002.619	-	-	-	-
- crediti da consolidato fiscale	13.854.592	10.911	-	-	-
Debiti	1.257.572	-	8.748	23.021	16.470
- debiti commerciali	-	-	-	-	16.470
- debiti finanziari	-	-	-	-	-
- debiti da consolidato fiscale	1.257.572	-	8.748	23.021	-
Ricavi	87.465.260	-	-	-	-
Costi	-	-	-	-	65.475

1.10 – Operazioni di copertura

Ai fini delle informazioni richieste dal comma 2, n. 6 bis dell'art. 2428 cod. civ. si segnala che l'azienda non ha posto in essere operazioni di copertura dei rischi.

2 - Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31.12.2013

Con effetto dal 19 marzo 2014 la Società Erg SpA ha cambiato denominazione sociale in 2i Rete Gas SpA.

3 - Evoluzione prevedibile della gestione

F2i Reti Italia S.r.l. continuerà a gestire la partecipazione in 2i Rete Gas, seguendo i piani di miglioramento e di efficienza operativa previsti dalla partecipata.

4 - Evoluzione prevedibile della gestione

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 evidenzia un utile di esercizio pari ad € 74.142.891.

5 - Altre informazioni

Nulla da segnalare.

6 - Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

riteniamo di aver sufficientemente illustrato la situazione della Società al 31 dicembre 2013.

Alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2013 che chiude con un risultato positivo pari ad € 74.142.891, unitamente alla seguente proposta di distribuzione di dividendi ai Soci:

- risultato di esercizio per l'intero importo di € 74.142.891;
- riserva denominata "utili a nuovo" per l'intero importo di € 3.629.631;
- riserva denominata "sovrapprezzo azioni" per l'importo di € 11.227.478.

per un dividendo pari a complessivi Euro 89.000.000,00.

F2i RETI ITALIA S.R.L.
Il Direttore Generale
Ing. Gianclaudio Neri



SCHEMI DI BILANCIO AL 31.12.2013

F2I RETI ITALIA S.R.L.

Sede legale in Milano (Mi), Via San Prospero n. 1

Capitale sociale € 3.100.000,00 i.v.

R.E.A. di Milano n. 1910484

Partita Iva e Codice Fiscale n. 06724610966

Bilancio al	31.12.2013	31.12.2012
-------------	------------	------------

Stato patrimoniale - ATTIVO

A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
I) Versamenti non ancora richiamati		
II) Versamenti già richiamati		
Totale crediti v/soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.336	11.342
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	1.988.558	
II Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	717.473.144	717.473.144
b) Imprese collegate		
c) Imprese controllanti		
d) Altre imprese		
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso controllanti:		
d) Verso altri:	422.496	402.172
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
Totale Immobilizzazioni (B)	719.886.534	717.886.658

Bilancio al	31.12.2013	31.12.2012
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
II Crediti:		
1) Verso clienti:		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Verso imprese controllate:	100.572.430	70.629.350
esigibili entro l'esercizio successivo	100.572.430	70.629.350
esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) Verso imprese collegate:		
4) Verso controllanti:		
4-bis Crediti tributari:	1.257.572	4.946.114
esigibili entro l'esercizio successivo		3.688.542
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.257.572	1.257.572
4-ter) Imposte anticipate:	5.093.094	5.562.295
esigibili entro l'esercizio successivo	5.093.094	5.562.295
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) Verso altri:	93.090	50.354
esigibili entro l'esercizio successivo	93.090	50.354
esigibili oltre l'esercizio successivo		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) Partecipazioni in imprese controllate;		
2) Partecipazioni in imprese collegate;		
3) Partecipazioni in imprese controllanti;		
4) Altre partecipazioni;		
5) Azioni proprie;		
6) Altri titoli.		
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali;	6.556.526	517.156
2) Assegni;		
3) Denaro e valori in cassa.		
Totale attivo circolante (C)	113.572.712	81.705.269
D) RATEI E RISCONTI		
I) Ratei e risconti	16.997	
II) Disaggio su prestiti		
Totale ratei e risconti (D)	16.997	-
TOTALE ATTIVO	833.476.243	799.591.927

Stato patrimoniale - PASSIVO		31.12.2013	31.12.2012
A) PATRIMONIO NETTO:			
I	Capitale	3.100.000	3.100.000
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	362.794.261	362.794.261
III	Riserve di rivalutazione		
IV	Riserva legale	620.000	620.000
V	Riserve statutarie		
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII	Altre riserve:		
	- riserva da cessione diritti di opzione	395.440	395.440
	- versamenti in conto capitale	195.300.000	195.300.000
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	3.629.631	1.164.236
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	74.142.891	58.465.395
Totale patrimonio netto (A)		639.982.223	621.839.332
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:			
1)	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
2)	Per imposte, anche differite	1.182.536	960.183
3)	Altri		
Totale fondi per rischi ed oneri (B)		1.182.536	960.183
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:		12.970	-
D) DEBITI:			
1)	Obbligazioni:		
2)	Obbligazioni convertibili:		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti:		
4)	Debiti verso banche:	178.885.040	15
	esigibili entro l'esercizio successivo	40	15
	esigibili oltre l'esercizio successivo	178.885.000	
5)	Debiti verso altri finanziatori:		169.374.277
	esigibili entro l'esercizio successivo		2.848.786
	esigibili oltre l'esercizio successivo		166.525.491
6)	Acconti:		
7)	Debiti verso fornitori:	327.697	176.444
	esigibili entro l'esercizio successivo	327.697	176.444
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito:		
9)	Debiti verso imprese controllate:	1.289.341	1.266.379
	esigibili entro l'esercizio successivo	31.769	8.807
	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.257.572	1.257.572
10)	Debiti verso imprese collegate:		
11)	Debiti verso controllanti:		
12)	Debiti tributari:	10.350.465	99.125
	esigibili entro l'esercizio successivo	10.350.465	99.125
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
13)	Debiti verso Istituti di prev. e di sic. sociale:	37.417	
	esigibili entro l'esercizio successivo	37.417	
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
14)	Altri debiti:	1.208.774	5.876.172
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.208.774	5.876.172
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti (D)		192.098.734	176.792.412
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti		199.780	
Aggi su prestiti			
Totale ratei e risconti (E)		199.780	-
TOTALE PASSIVO		833.476.243	799.591.927

CONTI D'ORDINE	31.12.2013	31.12.2012
1) Garanzie personali prestate		
2) Garanzie reali prestate		
3) Beni di terzi in deposito		
4) Impegni		
5) Rischi		
6) Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine	-	-

Conto Economico	31.12.2013	31.12.2012
-----------------	------------	------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:	1.462.642	1
5.1) Altri ricavi e proventi	1.462.642	1
5.2) Contributi in conto esercizio		
Totale valore della produzione (A)	1.462.642	1

B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
7) Per servizi	454.966	1.055.525
8) Per godimento di beni di terzi	33	68
9) Per il personale:	1.525.976	
a) Salari e stipendi	1.337.758	
b) Oneri sociali	149.266	
c) Trattamento di fine rapporto	35.392	
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	3.560	
10) Ammortamenti e svalutazioni:	509.065	11.342
a) Ammortamento delle immob. immateriali	509.065	11.342
b) Ammortamento delle immob. materiali		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	7.154	2.420
Totale costi della produzione (B)	2.497.194	1.069.355

Differenza tra valore e costi della prod. (A-B)	(1.034.552)	(1.069.354)
--	--------------------	--------------------

Bilancio al		31.12.2013	31.12.2012
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni:		86.002.619	69.831.504
15.1) In imprese controllate	86.002.619		69.831.504
15.2) In imprese collegate			
15.3) In altre imprese			
16) Altri proventi finanziari:		49.819	19.214
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) Da titoli iscritti nell' attivo circolante			
d) Proventi diversi dai precedenti:			
d.1) Da imprese controllate			
d.2) Da imprese collegate			
d.3) Da controllanti			
d.4) Da altri	49.819		19.214
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		13.669.617	13.305.730
17.1) Verso imprese controllate			
17.2) Verso imprese collegate			
17.3) Verso imprese controllanti			
17.4) Verso altri	13.669.617		13.305.730
17-bis) Utili e perdite su cambi			
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17-bis)		72.382.821	56.544.988
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
19) Svalutazioni:			
Totale delle rettifiche (18-19)		-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi:		24	17.824
20.1) Plusvalenze da alienazioni			
20.2) Altri proventi	24		17.824
21) Oneri:		51.970	10.843
21.1) Minusvalenze da alienazioni			
21.2) Imposte relativ e ad esercizi precedenti			
21.3) Altri oneri	51.970		10.843
Totale delle partite straordinarie (20-21)		(51.946)	6.981
Risultato prima delle imposte (A+B+/-C+/-D+/-E)		71.296.323	55.482.615
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		(2.846.568)	(2.982.780)
22.1) Imposte correnti		-	-
22.2) Imposte (anticipate)	(1.259)		(29.840)
22.3) Imposte differite	222.353		562.262
22.4) Proventi e oneri da adesione al consolidato	(3.067.662)		(3.515.202)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		74.142.891	58.465.395

F2i RETI ITALIA S.R.L.
 Il Direttore Generale
 Ing. Gianluigi Neri

NOTA INTEGRATIVA



CONTENUTO E FORMA DELLA SITUAZIONE AL 31.12.2013

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto osservando i criteri ed i principi previsti dalla normativa civilistica vigente in materia ed, in particolare, dalle norme di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile.

I criteri applicati nella valutazione delle varie voci e nelle rettifiche di valore sono conformi agli artt. 2423 bis (principi di redazione del bilancio) e 2426 (criteri di valutazione) del Codice civile interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC.

La valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nel rispetto della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato dell'esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 ed all'art. 2423-bis, comma 2, Codice civile.

La Società ha inoltre predisposto il bilancio consolidato di Gruppo, che è presentato contestualmente al bilancio di esercizio.

La Società ha fatto ricorso al maggior termine consentito per l'approvazione del bilancio, di cui all'art. 2364 comma 1 del Codice Civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 ed all'art. 2423-bis, comma 2, Codice Civile.

Più in particolare, nella formazione del bilancio al 31.12.2013, sono stati adottati i criteri di seguito esplicitati per ciascuna categoria di beni, nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 2423, comma 2 e 3, del Codice civile.

Il presente documento viene redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

I beni durevoli la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo inferiore a 516 euro non sono stati iscritti tra le immobilizzazioni, ma il loro costo è stato imputato interamente a Conto Economico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle varie voci e nelle rettifiche di valore sono conformi all'art. 2426 del Codice civile alle quali, pertanto, si rimanda.

La valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nel rispetto della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato dell'esercizio.

I più significativi criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli eventuali costi accessori. Il costo capitalizzato è stato ammortizzato secondo piani di ammortamenti a quote costanti che tengono conto dell'effettiva utilità futura dell'immobilizzazione. Risultano esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, si ripristina il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono classificate in questa voce le partecipazioni destinate, per decisione dell'organo amministrativo, ad un investimento duraturo finalizzato al controllo della società partecipata, secondo quanto disposto dall'art. 2359 C.C. e OIC 20, par. II, 1.

La voce in questione accoglie le partecipazioni azionarie in imprese controllate, valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti nella loro differente articolazione sono iscritti nell'attivo della situazione patrimoniale al loro presumibile valore di realizzo. Le altre partite numerarie sono state iscritte in base al loro valore nominale.

I crediti di origine commerciale sono stati esposti sulla base della scadenza contrattuale o consuetudinaria.

Disponibilità liquide

Sono rilevate al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di presumibile realizzo.

Ratei e Riscontri

I ratei ed i risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale; sono stati oggetto di rilevazione analitica.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte.

Fondo per rischi e oneri

Il fondo per imposte comprende le passività per imposte differite, la voce accoglie le imposte che, pur essendo di competenza si renderanno esigibili solo in esercizi futuri. La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella passività ai fini fiscali.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto accoglie l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in carico alla data di chiusura dell'esercizio in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

Le parti esprimenti una posizione di debito della Società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale rappresentato dal valore di presumibile estinzione.

Conti d'ordine

Gli impegni assunti nei confronti di terzi sono iscritti al loro valore contrattuale.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto degli abbuoni, degli sconti, dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi. I dividendi sono iscritti per competenza ovvero nell'esercizio di maturazione del risultato da parte della società controllata invece che nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte dell'esercizio, determinati sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere in applicazione della vigente normativa determinata secondo le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio. Le attività per imposte anticipate non vengono contabilizzate qualora non vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le passività per imposte differite non vengono contabilizzate qualora vi siano scarse probabilità che il debito insorga.

- consolidato fiscale: la Società, a decorrere dall'esercizio 2013, ha aderito al regolamento di gruppo disciplinante l'applicazione delle disposizioni in materia di Consolidato Fiscale Nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del T.U.I.R., al quale aderiscono le controllate 2i Rete Gas, Italcogim Velino, Italcogim Trasporti, e GP Gas. L'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale ha durata per il triennio 2013-2015. Di seguito si riportano i punti salienti del regolamento di gruppo sopra citato: a) se, e nella misura in cui, in uno dei periodi d'imposta di validità dell'opzione per la tassazione di gruppo, una parte apporta al consolidato fiscale, ai sensi dell'art. 96, comma 7 del T.U.I.R., un'eccedenza di interessi passivi ed oneri assimilati, a questa parte è riconosciuto il diritto ad una corrispondente remunerazione; b) nel caso in cui il reddito imponibile della controllata, al netto delle perdite fiscali di cui all'art. 84 del T.U.I.R., anteriori all'inizio del consolidato fiscale, sia positivo, la società consolidata corrisponderà alla consolidante una somma pari alla relativa imposta netta dovuta, calcolata come se non fosse operante l'opzione per il consolidato fiscale; c) nel caso in cui il reddito imponibile prodotto dalla controllata in uno o più periodi d'imposta oggetto dell'opzione per il consolidato fiscale sia negativo, la controllante corrisponderà alle controllate una somma pari o 1) alle imposte effettivamente risparmiate in conseguenza dell'utilizzo delle perdite fiscali così realizzate oppure 2) ai crediti spettanti alle controllate per le eccedenze trasferite alla consolidante ai sensi del precedente punto b); d) se una delle parti trasferisce al consolidato un'eccedenza di interessi, la consolidante porta, nei limiti consentiti, tale eccedenza a riduzione del reddito complessivo globale; e) nel caso di cui al precedente punto "d", alla parte che ha trasferito al consolidato l'eccedenza di interessi verrà corrisposto un compenso in misura pari al 100% dell'IRES figurativa calcolata applicando alle eccedenze trasferite l'aliquota IRES vigente nel periodo di utilizzo delle stesse eccedenze.

COMMENTO ALLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Ad integrazione dei dati esposti negli schemi del bilancio al 31.12.2013, Vi forniamo ora alcuni dettagli in merito alla composizione delle varie voci dello Stato Patrimoniale e Conto Economico.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2013	€.	1.990.894
Saldo al 31.12.2012	€.	<u>11.342</u>
Variazioni	€.	1.979.552

La voce "Immobilizzazioni immateriali" ammonta complessivamente a € 1.990.894 e si riferisce alle spese sostenute per la costituzione della società per € 2.336 e agli oneri accessori sul finanziamento erogato dall'istituto di credito Intesa Sanpaolo, per € 1.988.558.

Si riporta, di seguito, il prospetto di dettaglio:

TOTALE MOVIMENTAZIONE delle IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione costi	Valore al 01.01.2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortam. esercizio	Valore finale 31.12.2013
Impianto e ampliamento	11.342	2.920		(11.926)	2.336
Altre		2.485.698		(497.140)	1.988.558
TOTALE	11.342	2.488.618	-	(509.066)	1.990.894

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI. COMPOSIZIONE del COSTO STORICO all'INIZIO dell'ANNO

Descrizione costi	Costo storico	Fondo ammortam.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	59.628	57.292			2.336
Altre	2.485.698	497.140			1.988.558
TOTALE	2.545.326	554.432	-	-	1.990.894

La presente voce riguarda le spese per costituzione della società che, secondo quanto disposto dall'art. 2426 c.c., sono iscritte con il consenso del collegio sindacale e vengono considerate costo di impianto ed ammortizzate in 5 anni.

Gli oneri accessori sul finanziamento vengono ammortizzati in 5 anni ai sensi del Principio OIC 24, in forza del quale l'ammortamento degli oneri accessori su finanziamenti deve essere determinato sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote calcolate preferibilmente secondo modalità finanziarie, oppure a quote costanti, se gli effetti risultanti non divergono in modo significativo dal metodo finanziario.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2013	€.	717.895.640
Saldo al 31.12.2012	€.	717.875.316
Variazioni	€.	20.324

La voce "Immobilizzazioni finanziarie", complessivamente pari a € 717.895.640, si riferisce secondo quanto stabilito dall'art. 2359, comma 1. c.c., (i) alla partecipazione detenuta nella società controllata 2i Rete Gas S.p.A., di cui € 717.384.723 si riferiscono al costo d'acquisto della partecipazione nell'impresa controllata "2i Rete Gas S.p.A.", mentre i restanti € 88.421 sono relativi agli oneri accessori sostenuti per l'acquisto della stessa e (ii) a "crediti verso altri" per € 422.496 esigibili oltre l'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 1, comma 5, del Codice civile, si riportano di seguito le seguenti informazioni (dati riferiti al 31.12.2012):

Descrizione	Sede	Capitale	Patrimonio Netto	Utile (perdita)	Quota	Valore di bilancio
2i Rete Gas S.p.a.	Milano	€ 71.950	€ 838.184	€ 79.230	85,104%	€ 717.384.723
TOTALE						€ 717.384.723

Si riporta, di seguito, il prospetto riepilogativo delle movimentazioni del costo di acquisto della partecipazione in 2i Rete Gas S.p.A. relative all'esercizio:

Descrizione	Saldo iniziale al 01/01/2013	Incrementi	Decrementi	Totale valore di bilancio al 31/12/2013
2i Rete Gas S.p.A.	717.384.723		-	717.384.723

L'importo della voce "Crediti verso altri", pari ad € 422.496, è invece relativo ad un finanziamento erogato a favore di un dirigente della Società comprensivo degli interessi su di esso maturati.

In data 30 ottobre 2012 il Consiglio di amministrazione della Società ha approvato la richiesta di un dirigente di un finanziamento fruttifero per l'importo di € 400.000, con un tasso pari all'euribor a 12 mesi (su base annua dalla data di erogazione) maggiorato di 450 b.p. e con scadenza fissata al 31 gennaio 2021.

In data 22 novembre 2012 la Società ha erogato a favore del richiedente un prestito per l'importo di € 400.000.

C) Attivo circolante

I. Crediti

Saldo al 31.12.2013	€.	107.016.186
Saldo al 31.12.2012	€.	<u>81.188.113</u>
Variazioni	€.	25.828.073

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa dei saldi al 31.12.2013 e degli incrementi/decrementi rispetto all'anno precedente:

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
Verso imprese controllate	100.572.430	70.629.350	29.943.080
Tributari	1.257.572	4.946.114	(3.688.542)
Imposte anticipate	5.093.094	5.562.295	(469.201)
Verso altri	93.090	50.354	42.736
Totale	107.016.186	81.188.113	25.828.073

La voce crediti ammonta complessivamente a € 107.016.187 e risulta così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Importo
Verso imprese controllate	100.572.430	-	-	100.572.430
Tributari	-	1.257.572	-	1.257.572
Imposte anticipate	5.093.094	-	-	5.093.094
Verso altri	93.090	-	-	93.090
Totale	105.758.614	1.257.572	-	107.016.186

Le principali poste che concorrono alla formazione di tale ammontare sono:

- crediti verso imprese controllate: ammontano a € 100.572.430 e si riferiscono ai crediti relativi all'adesione da consolidato fiscale nei confronti delle partecipate per € 13.865.503, a crediti per dividendi maturati, ma non ancora incassati, pari a € 86.002.619 e al credito commerciale nei confronti della controllata 2i Rete Gas S.p.A. per il ribaltamento dei costi del personale inerenti la cessione di un rapporto di lavoro relativa ad un dirigente, al netto delle relative note di credito da emettere, pari a € 704.308.
- crediti tributari: ammontano complessivamente ad € 1.257.572 e sono interamente riferiti al credito per rimborsi Ires per la deducibilità dell'Irap pagata sul costo del personale da 2i Rete Gas;
- crediti per imposte anticipate: ammontano complessivamente a € 5.093.094 e si riferiscono alle imposte anticipate maturate su (i) interessi passivi riportabili 2010 e 2011, pari a € 4.884.853, (ii) compensi amministratori non corrisposti 2010, 2012 e 2013, pari a € 200.252 e (iii) compensi società di revisione 2013, pari a € 7.989.

- crediti verso altri: ammontano a € 93.090 e si riferiscono ad acconti corrisposti ai fornitori di servizi per € 92.535, ad acconti INAIL per € 105 e al credito verso l'INPS per versamenti in eccesso pari a € 450.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2013	€.	6.556.526
Saldo al 31.12.2012	€.	<u>517.156</u>
Variazioni	€.	6.039.370

Il saldo, pari complessivamente a € 6.556.526, rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio presenti sul c/c bancario n. 5485 acceso presso l'istituto di credito Intesa Sanpaolo.

I conti delle società sono stati costituiti con atto di pegno a favore delle banche finanziatrici.

D) Ratel e risciolti attivi

Saldo al 31.12.2013	€.	16.997
Saldo al 31.12.2012	€.	<u>-</u>
Variazioni	€.	16.997

La voce in commento, pari ad € 16.997, accoglie prevalentemente i risciolti relativi alle commissioni di agenzia sul finanziamento con Banca Intesa SanPaolo pagate anticipatamente dalla società ma di competenza dell'esercizio successivo (pari a € 16.973).

PASSIVITA'**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31.12.2013	€.	639.982.223
Saldo al 31.12.2012	€.	<u>621.839.332</u>
Variazioni	€.	18.142.891

Il Capitale sociale, pari a € 3.100.000, risulta interamente versato.



Si riporta di seguito il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nei componenti del patrimonio netto degli ultimi 3 esercizi, previsto dall'art. 2427, c. 1, punto 4, del c.c.:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI PN AVVENUTE NEGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.2011, AL 31.12.2012 E AL 31.12.2013

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO QUOTE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	UTILE (PERDITA) NUOVO	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO
SALDO AL 1 GENNAIO 2011	3.100.000	369.215.000	620.000	-	1.164.236	65.677.905	439.777.141
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI		(5.322.095)				(65.677.905)	(71.000.000)
VERSAMENTO IN CONTO CAPITALE				195.300.000			195.300.000
UTILE D'ESERCIZIO 2011						25.601.356	25.601.356
SALDO AL 31 DICEMBRE 2011	3.100.000	363.892.905	620.000	195.300.000	1.164.236	25.601.356	589.678.497
SALDO AL 1 GENNAIO 2012	3.100.000	363.892.905	620.000	195.300.000	1.164.236	25.601.356	589.678.497
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI		(1.098.644)				(25.601.356)	(26.700.000)
RISERVA DA CESSIONE DIRITTI DI OPZIONE				395.440			395.440
UTILE D'ESERCIZIO 2012						58.465.395	58.465.395
SALDO AL 31 DICEMBRE 2012	3.100.000	362.794.261	620.000	195.695.440	1.164.236	58.465.395	621.839.332
SALDO AL 1 GENNAIO 2013	3.100.000	362.794.261	620.000	195.695.440	1.164.236	58.465.395	621.839.332
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI						(56.000.000)	(56.000.000)
INCREMENTO DELLA RISERVA UTILI A NUOVO					2.465.395	(2.465.395)	
UTILE D'ESERCIZIO 2013						74.142.891	74.142.891
SALDO AL 31 DICEMBRE 2013	3.100.000	362.794.261	620.000	195.695.440	3.629.631	74.142.891	639.982.223

La variazione del Patrimonio Netto intervenuta al 31.12.2013 si riconduce all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, avvenuta nel corso dell'assemblea del 24 aprile 2013, e nella quale si è deliberata la destinazione dell'utile di esercizio come segue:

- distribuzione di euro 56.000.000 a titolo di dividendo;
- incremento della riserva "Utili portati a nuovo" per euro 2.465.395.

Ricordiamo inoltre che la Società ha iscritto, in data 30 novembre 2012, tra le Altre Riserve, la "Riserva da cessione dei diritti d'opzione" per € 395.440, corrispondente al pagamento, da parte del direttore generale dello strumento finanziario partecipativo.

L'operazione sopra riportata è stata deliberata dal Consiglio di amministrazione della Società in data 30 ottobre 2012 e si riferisce all'attribuzione di uno strumento finanziario partecipativo che consentirebbe al direttore generale di beneficiare della possibile valorizzazione della partecipazione detenuta dalla Società in 2i Rete Gas, in rapporto al tasso interno di rendimento dell'investimento(c.d. IRR) che sarà conseguito dai Soci.

In particolare, la società ha attribuito, a fronte del pagamento di un corrispettivo, un'Opzione di Investimento che consiste nella possibilità, per l'investitore di ricevere una quota della società pari

al 3% del capitale della stessa e che potrà essere esercitata al ricorrere di alcuni eventi, quali, a titolo esemplificativo, il perfezionamento di una cessione rilevante della partecipazione azionaria di 2i Rete Gas, la quotazione di 2i Rete Gas etc..

Inoltre, lo strumento prevede:

- subordinatamente all'esercizio dell'Opzione di Investimento da parte del suo titolare, l'attribuzione in favore dello stesso di un'opzione di vendita irrevocabile ed indivisibile ai Soci avente ad oggetto l'intera quota di proprietà del direttore generale, nonché in favore dei Soci di un'opzione di acquisto irrevocabile ed indivisibile avente ad oggetto la medesima Quota;
- in caso di cessione rilevante, l'attribuzione al direttore generale di un'opzione di vendita irrevocabile ai Soci avente ad oggetto l'intera Opzione di Investimento, nonché ai soci di un'opzione di acquisto irrevocabile avente ad oggetto l'intera Opzione di Investimento detenuta dell'Investitore.

Di seguito, si riporta il prospetto del Patrimonio netto classificato per possibilità di utilizzazione e distribuibilità, ai sensi dall'art. 2427, comma 7-bis del c. c.:

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO CLASSIFICATO PER POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISPONIBILITA'					
DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
CAPITALE SOCIALE	3.100.000				
RISERVE DI CAPITALE					
Sovrapprezzo quote	362.794.261	A,B,C (*)	362.794.261		
Versamenti in conto capitale	195.300.000	A,B,C	195.300.000		
Riserva da cessione diritti di opzione	395.440	A,B,C	395.440		
RISERVE DI UTILI					
Riserva legale	620.000	B	620.000		
Utili portati a nuovo	3.629.631	A,B,C	3.629.631		
TOTALE	565.839.332		562.739.332	-	-
Quota non distribuibile			620.000		
Residua quota distribuibile			562.119.332		

LEGENDA:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

(*) Riserva sovrapprezzo quote: il codice civile (art. 2431), con riferimento alla disponibilità della riserva da sovrapprezzo quote, stabilisce che le somme percepite dalla società per l'emissione delle azioni ad un prezzo superiore al loro valore nominale, non possono essere distribuite fino a che la riserva legale non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2013	€.	1.182.536
Saldo al 31.12.2012	€.	<u>960.183</u>
Variazioni	€.	222.353

La voce accoglie l'accantonamento delle imposte differite dell'anno. Tale accantonamento riguarda le imposte, che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

Il fondo per imposte differite ha origine per il differimento, in conformità alla normativa fiscale, della componente relativa ai dividendi rilevati per competenza e tassati per cassa.

Esso corrisponde alle imposte calcolate in base alle aliquote fiscali medie attese negli esercizi in cui saranno riassorbite le differenze temporanee che danno origine all'accantonamento.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati dividendi e pertanto il Fondo presente saldo zero

UTILIZZAZIONI E ACCANTONAMENTI DEL FONDO PER RISCHI E ONERI	
Saldo al 31.12.2012	960.183
utilizzi del fondo	960.183
adeguamento del fondo	-
accantonamento dell'esercizio	1.182.536
Fondo al 31.12.2013	1.182.536

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2013	€.	12.970
Saldo al 31.12.2012	€.	<u>-</u>
Variazioni	€.	12.970

Il debito per trattamento di fine rapporto, aggiornato secondo i nuovi criteri di legge introdotti dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e le successive modificazioni introdotte con la Legge 296 del 27 dicembre 2006.

UTILIZZAZIONI E ACCANTONAMENTI DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
Saldo al 31.12.2012	-
accantonamento dell'esercizio	35.391
quota TFR devoluta al PREVINDAI	(22.421)
Fondo al 31.12.2013	12.970

D) Debiti

Saldo al 31.12.2013	€.	192.070.264
Saldo al 31.12.2012	€.	<u>176.792.412</u>
Variazioni	€.	15.277.852

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa dei saldi al 31.12.2013 e degli incrementi/decrementi dell'anno:

Descrizione debiti	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
Debiti verso banche	178.885.040	15	178.885.025
Debiti verso altri finanziatori	-	169.374.277	(169.374.277)
Debiti verso fornitori	327.697	176.444	151.253
Debiti verso imprese controllate	1.289.341	1.266.379	22.962
Debiti tributari	10.350.465	99.125	10.251.340
Debiti verso istituti previdenziali	37.417	-	37.417
Altri debiti	1.208.774	5.876.172	(4.667.398)
Totale	192.098.734	176.792.412	15.306.322

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione debiti	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso banche	40	178.885.000	-	178.885.040
Verso fornitori	327.697	-	-	327.697
Verso imprese controllate	31.769	1.257.572	-	1.289.341
Tributari	10.350.465	-	-	10.350.465
Verso Istituti previdenziali	37.417	-	-	37.417
Altri debiti	1.208.774	-	-	1.208.774
Totale	11.956.162	180.142.572	-	192.098.734

Nella voce "Debiti", che accoglie le passività a carico della società, esigibili entro ed oltre la chiusura dell'esercizio successivo, sono comprese le seguenti poste:

- debiti verso banche: ammontano a € 178.885.040 e si riferiscono, per la parte esigibile entro l'esercizio, al saldo negativo dei c/c bancari n. 5483 e 5484 accessi presso l'Istituto di credito Intesa Sanpaolo e per la parte esigibile oltre l'esercizio al finanziamento concesso dal medesimo Istituto di credito in data 20/11/2013 di durata quinquennale pari a € 178.885.000; il finanziamento è stato concesso in data 20 dicembre 2013 da un pool di banche avente come banca agente IMI, ha una durata di 5 anni ed un tasso di interesse applicabile per il periodo 20 dicembre 2013 - 30 giugno 2014 pari ad un euribor a 6 mesi cui si aggiunge uno spread di 325 bps per un all in che è pari a 3,655%.

In particolare, il piano di rimborso parametrato al rating che verrà ottenuto dal gruppo F2i Reti Italia, sarà:

- Con un rating del gruppo F2i Reti Italia maggiore o uguale di BBB-/Baa3, si avrebbe il seguente piano di rimborso:

Anno	Cash sweep (percentuale relativa alla cassa disponibile)
1	0%
2	0%
3	50%
4	85%
5	100%

- Con un rating del gruppo F2i Reti Italia minore di BBB-/Baa3, si avrebbe il seguente piano di rimborso:

Anno	Cash sweep (percentuale relativa alla cassa disponibile)
1	0%
2	45%
3	100%
4	100%
5	100%

Con riferimento al tasso di interesse, il contratto prevede che la società possa optare per un periodo di interessi trimestrale, semestrale, annuale con conseguente applicazione di un euribor a 3, 6, 12 mesi a cui si aggiunge uno spread che è parametrato al rating che verrà ottenuto dal gruppo F2i Reti Italia, in particolare:

- Se il gruppo F2i Reti Italia dovesse avere un rating c.d. "Investment Grade", si applicherebbero i seguenti differenziali:

Anno	tasso di interesse
1	eur 3/6/12 m +325bps
2	eur 3/6/12 m +375bps
3	eur 3/6/12 m +425bps
4	eur 3/6/12 m +550bps
5	eur 3/6/12 m +600bps

- Se il gruppo F2i Reti Italia dovesse avere un rating c.d. "Sub Investment Grade", è previsto un incremento del margine di 75bps rispetto al tasso di interesse Investment Grade

Il finanziamento prevede anche che la società debba rispettare dei covenant ai fini di poter distribuire dividendi agli azionisti (lock up covenant) che sono di seguito illustrati:

- Posizione finanziaria netta/RAB del gruppo F2i Reti Italia inferiore al 75% al 31 dicembre 2013 ed inferiore al 72% per il periodo 30 giugno 2014- 20 dicembre 2018;

- Posizione finanziaria netta/EBITDA del gruppo F2i Reti Italia inferiore a 6,5x per il primo ed il secondo anno del finanziamento, inferiore a 6,3x per il terzo anno, inferiore a 6,0x per il quarto e quinto anno del finanziamento;

Il finanziamento prevede anche che la società debba rispettare dei covenant (financial covenant) ai fini di evitare la revoca del finanziamento; in particolare è previsto che il rapporto Posizione Finanziaria Netta/RAB del gruppo F2i Reti Italia non sia superiore al 77% per i primi 3 anni della durata del finanziamento mentre per il quarto ed il quinto anno lo stesso non deve superare il 75%.

- Financial covenant

PFN/RAB del gruppo FRI= \leq

Anno	covenant
1	77,0%
2	77,0%
3	77,0%
4	75,0%
5	75,0%

Il finanziamento sopra descritto é garantito dal pegno concesso, dai soci F2i, a favore delle banche finanziatrici avente ad oggetto il 100% del capitale sociale delle società avente un valore nominale di 3.100.000 Euro.

A garanzia del finanziamento in commento sono stati pignati anche i conti correnti della società.

- debiti verso fornitori: ammontano complessivamente a € 327.697. Tale posta comprende i debiti verso fornitori di servizi per fatture ancora da ricevere (€ 233.327) al netto delle note di credito da ricevere (€ 5.250);
- debiti verso imprese controllate: ammontano a € 1.289.341 e si riferiscono per la parte esigibile entro l'esercizio (pari a € 31.769), ai debiti verso le controllate per i versamenti degli acconti da esse eseguiti a favore della capogruppo e che quest'ultima ha riversato all'erario in seguito all'adesione al consolidato fiscale e, per la parte esigibile oltre l'esercizio, (pari a € 1.257.572) ai debiti verso la controllata 2i Rete Gas relativo al rimborso Ires per la deducibilità dell'Irap pagata sul costo del personale;
- debiti tributari: ammontano a € 10.350.465 e si riferiscono al debito verso l'Erario per le ritenute di lavoro autonomo (per € 18.665), al debito verso l'Erario per le ritenute di lavoro dipendente (per € 32.786), al debito verso l'Erario per il contributo di solidarietà (per € 7.438) le ed al debito verso l'Erario per l'adesione al consolidato fiscale (per € 10.291.576);
- debiti verso istituti previdenziali: ammontano ad € 37.417 e si riferiscono a debiti verso l'INPS per € 34.317, verso il PREVINDAI per € 3.000 e verso il FASI per € 100;

- altri debiti: ammontano a € 1.208.774 e si riferiscono al debito in essere nei confronti del personale per bonus, ferie maturate e non godute. Il decremento della posta in commento rispetto al 31 dicembre 2012 è attribuibile al pagamento del debito verso i soci per i dividendi deliberati in data 7 giugno per un ammontare pari ad euro 5.500.000.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2013	€.	199.780
Saldo al 31.12.2012	€.	-
Variazioni	€.	<u>199.780</u>

La voce in commento, pari ad € 199.780, accoglie i ratei passivi maturati sugli interessi passivi relativi al finanziamento Banca Intesa SanPaolo.

COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Il Conto economico, che espone i ricavi ed i costi imputati secondo le disposizioni dell'art. 2425 del Codice civile, annota le operazioni della gestione e contiene, nella sua analiticità, ogni elemento di giudizio in ordine al risultato d'esercizio. Ad integrazione di quanto esposto, Vi indichiamo in dettaglio le voci di maggior rilievo per le quali non sono stati forniti fin qui chiarimenti.

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2013	€.	1.462.642
Saldo al 31.12.2012	€.	<u>1</u>
Variazioni	€.	<u>1.462.641</u>

Altri ricavi e proventi

Ammontano ad € 1.462.642 e si riferiscono al ribaltamento del compenso dell'ing. Neri, per la carica di Amministratore Delegato in 2i Rete Gas SpA, cessata in data 1 marzo 2013, pari a € 766.735 e al ribaltamento dell'emolumento per la carica di Direttore Generale rivestita a decorrere dalla medesima data, pari a € 695.907.

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2013	€.	2.497.194
Saldo al 31.12.2012	€.	<u>1.069.355</u>
Variazioni	€.	<u>1.427.839</u>

I costi della produzione sostenuti nell'esercizio in esame sono distinti nelle seguenti componenti:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Servizi	454.966	1.055.525
Godimento beni di terzi	33	68
Personale	1.525.976	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	509.065	11.342
Oneri diversi di gestione	7.154	2.420
Totale	2.497.194	1.069.355

I costi sono così suddivisi:

- per servizi: si riferiscono al costo sostenuto (i) per i compensi degli amministratori (pari a € 56.729) al lordo dei contributi previdenziali, (ii) per i compensi dei sindaci (pari a € 169.298), (iii) per i compensi della società di revisione (pari a € 29.050), (iv) per l'acquisizione dei servizi professionali, amministrativi e delle consulenze richieste per la gestione della società (pari a € 198.973) e (v) per i servizi bancari (pari a € 916);
- per godimento di beni di terzi: si riferisce esclusivamente ai canoni per l'utilizzo dei domini web;
- per personale: si riferiscono agli oneri sostenuti dalla Società in forza di un contratto di lavoro dipendente con decorrenza 1 marzo 2013. La posta in esame accoglie (i) salari e

stipendi pari a € 1.337.758, (ii) oneri sociali pari a € 149.266, (iii) trattamento di fine rapporto pari a € 35.392 ed (iv) altri costi per € 3.560;

- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali: si riferisce all'ammortamento delle spese di costituzione (pari a € 11.926) e degli oneri accessori sul finanziamento (pari a € 497.139), così dettagliato:

Voce di bilancio	Valore Iniziale	Periodo di ammortamento	Quota di ammortamento
Spese di costituzione	59.628	5 anni	11.926
Altre	2.485.698	5 anni	497.139
Totale	2.545.326		509.065

- oneri diversi di gestione: comprendono i costi relativi all'imposta di bollo (per € 2.235), alla tassa di concessione governativa (per € 516), ai diritti camerati (per € 240), a multe ed ammende (per € 3.037) ed altre spese (per € 1.126).

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2013	€.	72.382.821
Saldo al 31.12.2012	€.	56.544.988
Variazioni	€.	15.837.833

Di seguito, si riporta una tabella di dettaglio:

Descrizione	2013	2012
	Entro i 12 mesi	Entro i 12 mesi
Proventi da partecipazioni:		
- in imprese controllate	86.002.619	69.831.504
Altri proventi finanziari:		
- proventi diversi dai precedenti	49.819	19.214
Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso altri	(13.669.617)	(13.305.730)
Totale	72.382.821	56.544.988

La voce "proventi da partecipazioni", pari a € 86.002.619, si riferisce ai dividendi erogati dalla società controllata 2i Rete Gas S.p.A.

I proventi finanziari, indicati nella voce "Proventi diversi dai precedenti", ammontano a € 49.819 e si riferiscono agli interessi attivi maturati sui depositi bancari per € 29.495 e agli interessi attivi su altri crediti per € 20.324.

La voce "interessi passivi e agli altri oneri finanziari" ammonta a € 13.669.617 e si riferisce agli interessi passivi sul finanziamento e ad altri oneri collegati a operazioni finanziarie come di seguito descritto:

- Euro 13.276.045 relativi al vendor loan estinto in data 20-12-2013 di cui 7.241.479,29 PIK e 6.034.566 per cassa maturati ad un tasso rispettivamente del 4,5% e del 3,75%.
- Euro 199.780 maturati su finanziamento erogato il 20-12-2013 con un pool di banche al tasso

del 3,655% dal 20-12-2013 al 31-12-2013;

- Euro 193.792 relativi alle Commitment Fee previste dal contratto di finanziamento stipulato con Banca Intesa SanPaolo.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2013	€.	(51.946)
Saldo al 31.12.2012	€.	<u>6.981</u>
Variazioni	€.	(58.927)

Il saldo negativo della gestione straordinaria, pari a € (51.946), si riferisce alla differenza tra sopravvenienze attive, pari a € 24, e sopravvenienze passive indeducibili, pari a € 51.970, maturate nel corso dell'esercizio.

22) Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31.12.2013	€.	(2.846.568)
Saldo al 31.12.2012	€.	<u>(2.982.780)</u>
Variazioni	€.	136.212

La voce in oggetto accoglie:

1) le imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi. Le differenze di carattere temporaneo che hanno dato luogo alla registrazione di attività per imposte anticipate dell'esercizio, pari a € 3.754.382, sono riferite a:

- gli emolumenti non corrisposti all'organo amministrativo (pari a € 3.449),
- gli interessi passivi non deducibili riportabili negli esercizi successivi (pari a € 13.619.798),
- i compensi alla società di revisione (pari a € 29.050).

La voce accoglie il *reversal* delle imposte anticipate maturate sui compensi del 2012 non corrisposti alla società di revisione (pari a € 27.919).

2) le imposte differite calcolate sulle differenza temporanea tassabile relativa all'ammontare dei dividendi rilevati per competenza e tassati per cassa, pari a € 1.182.536.

La voce accoglie il *reversal* delle imposte differite maturate sui dividendi incassati nel corso del 2013 pari a € 960.183.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art 2427 c.c., di seguito si riporta il prospetto analitico delle imposte anticipate e differite maturate nel corso dell'esercizio:

PROSPETTO IMPOSTE ANTICIPATE al 31 dicembre 2013

Descrizione	Importo	aliquota	Imposte anticipate
Interessi passivi non deducibili	(13.619.798)	27,5%	(3.745.444)
Emolumenti organo amministrativo	(3.449)	27,5%	(948)
Compensi società di revisione	(29.050)	27,5%	(7.989)
Totali	(13.652.297)		(3.754.382)

PROSPETTO REVERSAL IMPOSTE ANTICIPATE al 31 dicembre 2013

Descrizione	Importo	aliquota	Imposte anticipate
Compensi società di revisione	27.919	27,5%	7.678
Totali	27.919		7.678

PROSPETTO IMPOSTE DIFFERITE al 31 dicembre 2013

Descrizione	Importo	aliquota	Imposte differite
5% dividendi non incassati	4.300.131	27,5%	1.182.536
Totali	4.300.131		1.182.536

PROSPETTO REVERSAL IMPOSTE DIFFERITE al 31 dicembre 2013

Descrizione	Importo	aliquota	Imposte differite
5% dividendi incassati già imputati per competenza negli esercizi successivi	(3.491.575)	27,5%	(960.183)
Totali	(3.491.575)		(960.183)

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel Conto economico, è la seguente:

1. Imposte correnti (-)	-
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	3.068.921
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	(222.353)
4. Imposte sul reddito d'esercizio (-1 +/-2 -/+ 3)	(2.846.568)

Le variazioni intervenute nell'esercizio nelle "attività per imposte anticipate", incluse nella relativa voce dell'attivo circolante dello Stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	
1. Importo iniziale	5.562.295
2. Aumenti	9.019
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	9.019
2.2 Altri aumenti	-
3. Diminuzioni	(478.220)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(7.678)
3.2 Altre diminuzioni	(470.542)
4. Importo finale	5.093.094

L'iscrizione delle imposte anticipate è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza del loro recupero.

Le variazioni intervenute nell'esercizio nelle "passività per imposte differite", incluse nel fondo rischi ed oneri alla voce "Per imposte, anche differite" dello Stato patrimoniale sono le seguenti:

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	
1. Importo iniziale	960.183
2. Aumenti	1.182.536
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	1.182.536
2.2 Altri aumenti	-
3. Diminuzioni	(960.183)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(960.183)
3.2 Altre diminuzioni	-
4. Importo finale	1.182.536

Di seguito, si riporta il prospetto di riconciliazione fra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)			
Risultato prima delle imposte		71.296.323	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)			19.606.489
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
• dividendi non incassati	86.002.619		
Totale		(86.002.619)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
• compensi non corrisposti agli amministratori	3.449		
• interessi passivi indeducibili	13.619.798		
• compensi società di revisione	29.050		
Totale		13.652.297	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
• 5% dividendi incassati	3.491.575		
• compensi società di revisione	(27.919)		
Totale		3.463.656	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:			
• sopravvenienze passive indeducibili	55.007		
Totale		55.007	
Imponibile fiscale		2.464.664	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio			677.783

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)		
Differenza tra valore e costi della produzione	(1.034.552)	
Costi non rilevanti ai fini Irap	1.582.705	
Totale	548.153	
Onere fiscale teorico (aliquota 5,57%)		30.532
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi	(13.073.013)	
Deduzioni art. 11, comma 1, lett. a) Dlgs 466	(150.657)	
Imponibile Irap	(12.675.518)	
Irap corrente per l'esercizio		-

L'aliquota IRAP applicata è quella maggiorata prevista dalla Regione Lombardia per le banche e le altre società finanziarie.

RENDICONTO FINANZIARIO

Secondo quanto raccomandato dall'Oic 12, si riporta di seguito il prospetto di Rendiconto finanziario al fine di fornire gli elementi di natura finanziaria non ottenibili dallo Stato Patrimoniale comparativo, anche se correlato al Conto Economico.

RENDICONTO FINANZIARIO	2013	2012
Margine operativo netto (MON)	(1.034.552)	(1.069.354)
+ Ammortamenti	509.065	11.342
AUTOFINANZIAMENTO OPERATIVO LORDO	(525.487)	(1.058.012)
Imposte di competenza	(2.846.568)	(2.982.780)
AUTOFINANZIAMENTO OPERATIVO NETTO	2.321.081	1.924.768
- Variazione CCN operativo	(10.070.457)	(396.215)
+ Variazione fondo per TFR	12.970	-
+ Variazione altri fondi	222.353	562.262
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO CORRENTE (FCOC)	12.626.861	2.883.245
- Acquisto e vendita di imm.ni mat. e immat.	2.488.616	-
+ Plus/minus valenze da cessione di imm.ni	-	-
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	10.138.245	2.883.245
- Imm. fin. crediti per dividendi	29.963.460	42.024.938
+ Proventi e oneri finanziari	75.896.969	56.544.988
FLUSSO DI CASSA ORDINARIO	56.071.754	17.403.295
+ Proventi e oneri straordinari	(51.946)	6.981
FLUSSO DI CASSA AL SERVIZIO DEL DEBITO	56.019.808	17.410.276
- Rimborso debiti finanziari	-	-
+ Accensione debiti finanziari	9.533.710	3.197.570
- Oneri finanziari	3.514.148	-
FLUSSO DI CASSA AL SERVIZIO DELL'EQUITY	62.039.370	20.607.846
- Distribuzione di utili e riserve	56.000.000	21.200.000
- Rimborsi di capitale sociale	-	703.204
+ Aumenti di capitale sociale	-	-
VARIAZIONE DEL SALDO DI CASSA	6.039.370	(1.295.358)
DISPONIBILITA' ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	517.156	1.812.514
DISPONIBILITA' ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	6.556.526	517.156

CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE

Si precisa, inoltre, secondo quanto stabilito dall'OIC Interpretativo 2, che la società in data 17 giugno 2013 ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale per il triennio 2013 - 2015 in qualità di società consolidante. Di seguito, sono indicate le parti coinvolte:

SOCIETA' APPARTENENTI AL CONSOLIDATO FISCALE		
SOCIETA'	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE
CONSOLIDANTE	F2i Reti Italia S.r.l.	06724610966
CONSOLIDATA	2i Rete Gas S.p.A.	00736240151
CONSOLIDATA	Italcogim Velino S.r.l.	06162020967
CONSOLIDATA	Italcogim Trasporto S.r.l.	06474580963
CONSOLIDATA	GP Gas S.r.l.	07832770155

- La Società, a decorrere dall'esercizio 2013, ha aderito al regolamento di gruppo disciplinante l'applicazione delle disposizioni in materia di Consolidato Fiscale Nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del T.U.I.R., al quale aderiscono le controllate 2i Rete gas, Italcogim Velino, Italcogim Trasporto, GP Gas. L'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale ha durata per il triennio 2013-2015 ed è stata esercitata al fine di poter usufruire dei benefici che la normativa prevede per tale istituto, inclusa la possibilità di compensare in capo alla controllante i risultati conseguiti dalla singole società aderenti al predetto istituto. Di seguito si riportano i punti salienti del regolamento di gruppo sopra citato: a) se, e nella misura in cui, in uno dei periodi d'imposta di validità dell'opzione per la tassazione di gruppo, una parte apporta al consolidato fiscale, ai sensi dell'art. 96, comma 7 del T.U.I.R., un'eccedenza di interessi passivi ed oneri assimilati, a questa parte è riconosciuto il diritto ad una corrispondente remunerazione; b) nel caso in cui il reddito imponibile della controllata, al netto delle perdite fiscali di cui all'art. 84 del T.U.I.R., anteriori all'inizio del consolidato fiscale, sia positivo, la società consolidata corrisponderà alla consolidante una somma pari alla relativa imposta netta dovuta, calcolata come se non fosse operante l'opzione per il consolidato fiscale; c) nel caso in cui il reddito imponibile prodotto dalla controllata in uno o più periodi d'imposta oggetto dell'opzione per il consolidato fiscale sia negativo, la controllante corrisponderà alle controllate una somma pari o 1) alle imposte effettivamente risparmiate in conseguenza dell'utilizzo delle perdite fiscali così realizzate oppure 2) ai crediti spettanti alla controllate per le eccedenze trasferite alla consolidante ai sensi del precedente punto b); d) se una delle parti trasferisce al consolidato un'eccedenza di interessi, la consolidante porta, nei limiti consentiti, tale eccedenza a riduzione del reddito complessivo globale; e) nel caso di cui al precedente punto "d", alla parte che ha trasferito al consolidato l'eccedenza di interessi verrà corrisposto un compenso in misura pari al 100% dell'IRES figurativa calcolata applicando alle eccedenze trasferite l'aliquota IRES vigente nel periodo di utilizzo delle stesse eccedenze.

ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto riguarda le informazioni richieste dai principi contabili (OIC 12):

- non ci sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- nel corso dell'esercizio non si sono registrati rapporti con le parti correlate.

Si precisa, inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 2427 c.c., che la Società:

- durante l'esercizio non ha effettuato operazioni in valuta estera (art. 2427, n. 1 e n. 6-bis, c.c.);
- ha n.1 persona alle proprie dipendenze (art. 2427, n. 15, c.c.);
- ha una sede secondaria sita in Roma – Via Sardegna n. 40;
- ha riconosciuto compensi all'organo amministrativo pari a € 56.730 al lordo del costo Inps pari a € 667 (art. 2427, n. 16, c.c.);
- ha riconosciuto compensi al Collegio sindacale pari a € 130.000 (art. 2427, n. 16, c.c.) al netto di spese ed IVA;
- ha un incarico per la revisione legale dei conti con la società KPMG per il triennio 2013/2015 per un compenso annuo pari a € 22.000 oltre a spese ed IVA.
- durante l'esercizio non ha stipulato accordi fuori bilancio (art. 2427, n. 22-ter, c.c.);
- durante l'esercizio ha effettuato operazioni con parti correlate a normali condizioni di mercato legate principalmente al regime del consolidato fiscale (art. 2427, n. 22-bis, c.c.), come di seguito indicato

Parti correlate	2i Rete Gas S.p.A.	Gp Gas S.r.l.	Italcogim Trasporto S.r.l.	Italcogim Vellno S.r.l.	F2i Sgr S.p.A.
Crediti	100.561.520	10.911	-	-	-
- crediti commerciali	704.308	-	-	-	-
- crediti finanziari	86.002.619	-	-	-	-
- crediti da consolidato fiscale	13.854.592	10.911	-	-	-
Debiti	1.257.572	-	8.748	23.021	16.470
- debiti commerciali	-	-	-	-	16.470
- debiti finanziari	-	-	-	-	-
- debiti da consolidato fiscale	1.257.572	-	8.748	23.021	-
Ricavi	87.465.260	-	-	-	-
Costi	-	-	-	-	65.475

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Soci,

sulla scorta delle indicazioni fornite, Vi invito ad approvare il presente bilancio con un risultato positivo pari ad € 74.142.891, unitamente alla seguente proposta di distribuzione di dividendi ai Soci:

- risultato di esercizio per l'intero importo di € 74.142.891;
- riserva denominata "utili a nuovo" per l'intero importo di € 3.629.631;
- riserva denominata "sovrapprezzo azioni" per l'importo di € 11.227.478.

per un dividendo pari a complessivi Euro 89.000.000,00.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

F2i RETI ITALIA S.R.L.
Il Direttore Generale
Ing. Gianclaudio Neri



Il sottoscritto rappresentante legale della società dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

Signori soci,

ricordiamo come al Collegio sindacale competano i doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, comma 1 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge e dello statuto, all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, nonché al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Circa le modalità di redazione del Progetto di Bilancio il Collegio Sindacale dà atto che:

- Il bilancio relativo all'esercizio 2013 è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile come modificato dal D.Lgs. n.6/2003;
- sono stati seguiti i principi previsti dagli artt.2423 bis (principi di redazione del bilancio) e 2426 (criteri di valutazione) del Codice Civile interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e dai documenti emessi direttamente dall'OIC;
- sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis del Codice Civile.

I Sindaci hanno potuto constatare che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 ed all'art. 2423-bis, comma 2, Codice Civile.

Tutti i documenti sono stati esibiti al Collegio Sindacale nel rispetto del termine previsto dall'art.2429 Codice Civile.

Per l'esercizio in esame – così come previsto dall'art.2409 bis 1° comma del Codice Civile – la Società di Revisione KPMG SpA ha effettuato la revisione contabile del presente bilancio di esercizio e le verifiche connesse alla regolare tenuta della contabilità sociale ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della società.

Ciò premesso, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso dell'intero 2013 e nel corrente esercizio 2014 fino alla data di predisposizione della presente relazione.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

In riferimento all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue.

Nel 2013 abbiamo partecipato personalmente o in video – audio conferenza alle assemblee dei Soci, alle adunanze del Consiglio di amministrazione alle quali vanno aggiunte, le riunioni del Consiglio di amministrazione tenutasi nel nuovo esercizio 2014, che si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statuarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Per l'attività di nostra competenza abbiamo tenuto numerose riunioni collegiali e dalle verifiche effettuate non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedono particolare evidenziazione nella presente relazione.

In occasione delle riunioni collegiali con la predetta società di revisione, presso la sede della società, e del reciproco scambio di dati ed informazioni intercorso tra il Collegio Sindacale e la predetta, non ci sono state segnalate criticità o fatti di rilievo censurabili relativamente nella presente relazione.

In occasione della nostra partecipazione alle riunioni degli organi societari siamo venuti a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame.

Il Consiglio di Amministrazione ha assunto le proprie deliberazioni nel rispetto della legge e dello statuto. Tali deliberazioni non sono apparse imprudenti o azzardate e comunque orientate alla tutela del patrimonio.

The image shows three handwritten signatures or initials in black ink on the right side of the page. The top signature is a cursive name, the middle one is a stylized signature, and the bottom one consists of the initials 'CS' with a flourish below.

Per quanto a nostra conoscenza, le attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione sono apparse anch' esse coerenti con le caratteristiche sopra enunciate.

Sulla base delle informative acquisite in occasione delle sedute del Consiglio di Amministrazione non abbiamo osservazioni da esporre per quanto concerne il sistema amministrativo-contabile, la sua capacità di rappresentare correttamente i fatti di gestione ed il suo concreto funzionamento.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile né esposti da parte di terzi.

Abbiamo preso atto delle attività svolte dalla Società, anche attraverso confronti con i referenti delle relative mansioni.

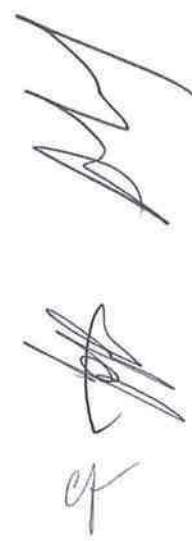
ESAME DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

Il controllo contabile delle poste che compongono il bilancio al 31 dicembre 2013 non è a noi demandato, mentre permane in capo al Collegio Sindacale il compito di vigilare sull'impostazione generale data al Bilancio e sulla conformità delle norme di legge e regolamentari che ne disciplinano la formazione, ai quali il progetto di bilancio da noi esaminato risulta conforme.

Il Bilancio si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa; è corredato dalla Relazione sulla gestione e presenta, in sintesi, le seguenti risultanze, espresse in unità di euro:

ATTIVO	Anno 2013	Anno 2012
A) Cred. Vs soci per vers. ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	719.886.534	717.886.658
C) Attivo Circolante	113.572.712	40.812.797
D) Ratei e risconti attivi		
Totale Attivo	833.476.243	799.591.927
PASSIVO		
A) Patrimonio Netto	639.982.223	621.839.332
B) Fondi per rischi e oneri	1.182.536	960.183
C) T.R.F. di lavoro sub.		
D) Debiti	192.098.734	176.792.412
C) Ratei e risconti passivi		-
Totale Passivo	833.476.243	799.591.927
Conti imp. e rischi e altri Conti d'Ordine iscritti all'attivo ed al passivo		

Il risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:



CONTO ECONOMICO	Anno 2013	Anno 2012
A) Valore della Produzione	1.462.642	1
B) Costi della Produzione	2.497.194	-1.069.355
Differenza (A-B)	-1.034.552	-1.069.354
C) Proventi ed oneri finanziari	72.382.821	56.544.988
D) rettifiche di valore att.Fin.	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	-51.946	6.981
Risultato prima delle imposte	71.296.323	55.482.615
- Imposte sul reddito d'esercizio	2.846.568	(2.982.780)
Utile dell'esercizio	74.142.891	58.465.395

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore sia sullo Stato patrimoniale, sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

I criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione corrispondono a quelli applicati nell'esercizio precedente.

In particolare il Collegio concorda con l'iscrizione all'attivo dei costi di impianto, ai sensi dell'art. 2426 – punto 5 del c.c.

Il Consiglio di Amministrazione, nella relazione sulla gestione a corredo del Bilancio, ha altresì illustrato i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2013 fornendo informazioni sull'assetto organizzativo, sulla gestione economica e patrimoniale, e sulle iniziative adottate per il perseguimento degli scopi statutari.

A nostro giudizio, il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria, ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31/12/2013, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Tutto ciò premesso, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 ed alla relativa proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Esprimiamo infine, un sentito ringraziamento per l'attenzione sempre riservataci dal personale della struttura per la collaborazione e la disponibilità che ci sono state dimostrate in ogni occasione agevolandoci così nello svolgimento della nostra attività.

Roma li, 13/05/2014

Il Collegio Sindacale

Dott. Gian Luigi Gola

Dott. Roberto Poggiolini

Dott. Giancarlo Fornaciari



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-frauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
F2i Reti Italia S.r.l.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della F2i Reti Italia S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della F2i Reti Italia S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2013.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della F2i Reti Italia S.r.l. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della F2i Reti Italia S.r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della F2i Reti Italia S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo



F2i Reti Italia S.r.l.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2013

svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della F2i Reti Italia S.r.l. al 31 dicembre 2013.

Roma, 13 maggio 2014

KPMG S.p.A.

Renato Naschi
Socio